

Prefazione

Chiara Mio

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

La comunità scientifica degli economisti d'azienda e i *ragionieri* di tutto il mondo, insieme ai cafoscarini, celebrano il 3 ottobre 2022 il centenario della morte di Fabio Besta, il Maestro.

Ca' Foscari, che fu del Maestro la casa che egli onorò con la grandezza delle sue opere, e che egli diresse per un triennio, è lieta di tributare il meritato riconoscimento a questo importante studioso italiano, noto nel mondo nella comunità scientifica di riferimento.

Il lavoro promana dalla dedizione e dalla passione dei due autori: Antonella Sattin e Stefano Coronella. Antonella Sattin, preziosa anima e custode del Fondo Storico e dell'Archivio di Ca' Foscari, ha raccolto il materiale, lo ha curato e preparato con lo scopo di renderlo accessibile a tutti, facendo prevalere la generosità della condivisione rispetto all'orgoglio dell'appartenenza alla sede che ospitò il Maestro. Stefano Coronella, lo studioso al mondo che meglio conosce e interpreta Fabio Besta, mentre concludeva una monumentale e completa monografia su di lui, non si è sottratto al compito di inquadrare il materiale scoperto da Antonella e di conferirgli congrua dignità scientifica.

Nella sua «Introduzione», Stefano Coronella evidenzia il valore delle dispense didattiche - e la difficoltà di trovarne esemplari conservati - e procede ad analizzare i risultati della ricerca repertoriale delle stesse, con uno studio sullo sviluppo e approfondimento dei

contenuti delle lezioni, che emerge dalle modifiche apportate alle dispense nel corso degli anni.

Segue il vero e proprio «Repertorio bibliografico», frutto dell'accurato e impagabile lavoro di Antonella Sattin, che elenca le dispense didattiche di cui sono noti gli esemplari conservati presso varie biblioteche.

Di ogni dispensa vengono riportate, oltre alle descrizioni bibliografiche per un totale di quaranta elementi, la collocazione degli esemplari conosciuti e la riproduzione dei frontespizi; laddove significativi si trascrivono gli indici segnalando le modifiche rispetto alle edizioni precedenti.

Concludono l'opera un indice cronologico delle dispense, e la bibliografia.

Ne scaturisce un lavoro importante, accurato, rigoroso e significativo per molti aspetti che tratteggio di seguito.

Se i tomi e le opere scientifiche hanno valore costitutivo della disciplina (sono i mattoni e le chiavi di volta dell'edificio della Conoscenza!), le dispense e i materiali didattici sono da considerarsi elementi fondamentali (come le porte e le finestre che rendono accessibile e fruibile l'edificio della Conoscenza!) per la maturazione delle opere e del pensiero compiuto, oltre che ineguagliabili strumenti di diffusione. Besta dedicò la sua vita sia alla formulazione di riflessioni e concetti originali inerenti la Ragioneria, sia alla didattica e alla divulgazione del pensiero. Non considerò preminente il proprio percorso individuale, privilegiando la produzione scientifica per lasciare alla storia la propria dottrina; affiancò a tale missione anche la didattica, la divulgazione, la costruzione di un disegno condiviso e diffuso per aumentare la conoscenza. Le dispense rappresentano dunque la testimonianza del suo concetto di Sapere: lungi dal semplificare, le dispense sono un collegamento fra la proposizione teorica del trattato e la somministrazione paziente, la distillazione di un pregiato elisir in gocce che i delicati organismi degli studenti potessero assimilare, senza essere sommersi dalla ricchezza del suo pensiero, non avendo pronte le strutture necessarie per riceverlo nella sua complessità. Ci arriva perciò da questo volume un altro grande insegnamento: la didattica non è un mestiere per chi non sa fare ricerca, il Maestro non è un apparecchio trasmittente, egli produce sapere, lo condivide e riceve nuovi elementi da questo continuo confronto.

La trasmissione del sapere non può essere disgiunta dalla padronanza di ciò che viene distribuito! L'accademico Besta sapeva tradurre in dispense il suo complesso e organico pensiero senza scadere in banalizzazioni, accompagnando nel viaggio della conoscenza i suoi allievi, chiedendo loro rigore metodologico, disponibilità alla fatica e offrendo nel contempo una progressione nell'apprendimento con il suo personale sostegno.

Consegniamo il pensiero del Maestro e in particolare questo lavoro, per consentire a tanti di accedere alle fonti e alla ricchezza della dottrina di Fabio Besta.

E con l'auspicio che sfogliando questo volume, girando pagina, sia possibile immaginare il Maestro che percorre meditabondo il cortile di Ca' Foscari, che sale lo scalone fino al piano nobile per entrare in aula e che si attarda a discutere con gli allievi.

L'augurio è che coloro che useranno questo lavoro siano orgogliosi di contribuire alla diffusione del sapere, attività che per Besta era importante tanto quanto quella 'elaborativa'.

